

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-326	del 19/04/2023
Oggetto	Servizio Acquisti e Patrimonio. Lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara. CIG: Z0B3A4A6DF	
Proposta	n. PDTD-2023-330	del 19/04/2023
Struttura adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente adottante	Bortolotti Elena	
Struttura proponente	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Anania Giuseppe	

Questo giorno 19 (diciannove) aprile 2023 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Acquisti E Patrimonio, Dott.ssa Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Acquisti e Patrimonio. Lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara. CIG: Z0B3A4A6DF

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 30/12/2022 ""Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023."
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023."
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 1 del 02/01/2023 che assegna il budget per l'anno 2023 ai Servizi della Direzione Amministrativa;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 come revisionato dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;

VISTI

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., "Codice dei Contratti Pubblici", tuttora vigente ai sensi degli artt.226 e 229 del D.Lgs.n.36 del 31/03/2023;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 1.06.2021, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, come modificato dall'art. 51 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, che consente di procedere per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- l'art. 1 comma 3 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 in virtù del quale gli affidamenti diretti

possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- le Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC;

PREMESSO:

- che occorre provvedere allo smantellamento di tre cabine di monitoraggio delle acque superficiali, trasferite ad Arpae da parte della Provincia di Ferrara nell'anno 2016, con la rimozione dei manufatti e delle relative attrezzature, in quanto non più utilizzate;

CONSIDERATO

- che a tal fine, l'Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto apposita attività istruttoria tesa ad identificare le attività da espletare per eseguire l'intervento ed ha individuato idonea Ditta qualificata per l'esecuzione degli stessi;
- che è stata inoltrata dal Servizio competente in data 09/03/2023 Richiesta di Acquisto, agli atti, nella quale è stato stimato il costo dell'intervento ed è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Giuseppe Anania del Servizio Acquisti e Patrimonio;
- che è interesse della scrivente Amministrazione procedere ad un affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- che, con nota prot.PG/2023/44438 del 13/03/2023, Arpae ha invitato a presentare formale preventivo, la ditta CTS ELECTRONICS srl, con sede in via Raggiolo n. 82 - 06033 Cannara (PG), P.I. 02234270540, in considerazione della specifica competenza tecnica nel settore e nel rispetto del principio di rotazione;
- che la richiesta di preventivo, era corredata dai seguenti atti, allegati tutti al presente atto e da ritenersi parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - Capitolato Speciale
 - Disciplinare Tecnico
 - Dichiarazione d'offerta
 - Dichiarazione art.26
 - Documento di coordinamento della sicurezza

DATO ATTO

- che entro il termine di scadenza previsto è pervenuta l'offerta da parte della Ditta invitata;
- che, come si evince dal verbale del 17/03/2023, redatto dal RUP e al quale ci si richiama integralmente, l'offerta presentata dalla ditta CTS ELECTRONICS srl è risultata regolare e conforme alle richieste tecniche di cui al Disciplinare tecnico summenzionato;
- che la suddetta offerta economica ammontante ad Euro 11.350,00 di cui Euro 10.392,64 per l'esecuzione dei lavori ed Euro 957,36 per oneri della sicurezza, è stata ritenuta congrua e pertanto il RUP, all'esito dell'attività di valutazione di cui al verbale suddetto, ha proposto l'affidamento dei lavori concernenti lo smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara alla Ditta CTS ELECTRONICS srl, con sede in via Raggiolo n. 82 - 06033 Cannara (PG), P.I. 02234270540;

PRESO ATTO:

- che è stato redatto, da parte di Arpae, un documento di coordinamento per la valutazione dei rischi per promuovere la cooperazione e il coordinamento in materia di sicurezza per l'intervento in oggetto, condiviso e sottoscritto dalla Ditta CTS ELECTRONICS;
- che la procedura è stata segnalata all'ANAC ed ha ricevuto dal sistema SIMOG il seguente numero di CIG:Z0B3A4A6DF;

ATTESO:

- che l'affidamento dei lavori sarà formalizzato con il fornitore prescelto mediante lettera d'ordine in forma di corrispondenza commerciale;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto Legge 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, alla ditta Ditta CTS ELECTRONICS srl, con sede in via Raggiolo n. 82 - 06033 Cannara (PG), P.I. 02234270540, i lavori concernenti lo smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara, secondo le modalità di cui al Disciplinare tecnico suddetto e alle condizioni di cui alla presente procedura (richiesta preventivo e allegati recanti il prot.n. PG/2023/44438 del 13/03/2023), al prezzo complessivo di euro Euro 11.350,00 di cui Euro 10.392,64 per l'esecuzione dei lavori ed Euro 957,36 per oneri della sicurezza (Iva esclusa);

DATO ATTO:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- che è stato nominato, come in premessa esposto, il Responsabile Unico del Procedimento,

nella persona dell'Ing. Giuseppe Anania collaboratore dell'Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio;

- della regolarità amministrativa del presente atto;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione di Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto Legge 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, alla ditta Ditta CTS ELECTRONICS srl, con sede in via Raggiolo n. 82 - 06033 Cannara (PG), P.I. 02234270540, i lavori concernenti lo smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara, secondo le modalità di cui al Disciplinare tecnico suddetto e alle condizioni di cui alla presente procedura (richiesta preventivo e allegati recanti il prot.n. PG/2023/44438 del 13/03/2023), al prezzo complessivo di euro Euro 11.350,00 di cui Euro 10.392,64 per l'esecuzione dei lavori ed Euro 957,36 per oneri della sicurezza (Iva esclusa);
2. di dare atto che l'affidamento dei lavori sarà formalizzato con il fornitore sopra individuato mediante lettera d'ordine in forma di corrispondenza commerciale ;
3. di dare atto che la spesa complessiva della fornitura, stimata in euro 13.847,00 (IVA al 22% compresa) avente natura di "Servizi vari" di competenza del centro di costo "Servizio Acquisti e Patrimonio" trova copertura nel budget annuale 2023 e nel bilancio preventivo pluriennale 2023-2025.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio

dott.ssa Elena Bortolotti

	Richiesta Preventivo	
		Pag. 1 di 6

OGGETTO: Richiesta di preventivo per lo smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara

CIG: Z0B3A4A6DF

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO.

Oggetto dell'intervento è lo smantellamento di tre cabine di monitoraggio delle acque superficiali, di proprietà di Arpae. Più precisamente occorre provvedere alla rimozione dei manufatti e delle relative attrezzature, dei basamenti in cemento armato e delle reti metalliche che li delimitano. L'intervento si rende necessario per procedere al ripristino dei luoghi.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore complessivo pari ad Euro 11.350,00 (IVA esclusa.) di cui Euro 957,36 di Oneri per la sicurezza.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel nel capitolato speciale allegato sub A) e nel Disciplinare tecnico allegato sub B) alla presente richiesta.

L'intervento complessivo dovrà essere realizzato e completato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della firma del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Arpae potrà disporre la consegna dei lavori ANTICIPATA ai sensi dell'art.8 comma 1 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti dichiarati.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La Ditta dovrà presentare la propria migliore offerta, tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il giorno **21 marzo 2022** a:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna,
Via Po n. 5, 40139 Bologna.
PEC digen@cert.arpa.emr.it**

La documentazione da produrre in risposta alla presente richiesta consisterà in:

2.1 Documentazione amministrativa: questa comprenderà:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE)
- b) Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- c) Documento di coordinamento per la valutazione dei rischi

In particolare:

	Richiesta Preventivo	
		Pag. 2 di 6

a) Documento di gara unico europeo (DGUE);

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. l) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.


Con riferimento alla parte II del DGUE l'operatore economico oltre alle altre informazioni richieste è tenuto ad indicare:

- alla lettera D- Informazioni concernenti i subappaltatori- se intende subappaltare parte del contratto a terzi, nel caso di risposta affermativa, elencare le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota espressa in percentuale.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della trattativa diretta.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte IV, l'operatore economico dovrà riportare le informazioni richieste alla lett. A) (Idoneità) **lett.C (Capacità tecniche professionali) 1.a)** ed eventualmente alla lettera D

	Richiesta Preventivo	
		Pag. 3 di 6

(Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale). In particolare con riferimento alla lett.C si chiede di indicare le pregresse e documentabili esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

b) AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE;

Autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 da rendere ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato.

c) DOCUMENTO DI COORDINAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI;

Il Documento di coordinamento per la valutazione dei rischi allegato alla presente trattativa, predisposto da Arpae dovrà essere verificato, completato con eventuali modifiche e osservazioni nella parte di propria competenza ed essere reso firmato digitalmente.

2.2 Offerta economica

L'offerta economica consistente in una dichiarazione d'offerta secondo l'allegato reso disponibile dall'amministrazione, riportante il prezzo complessivo dell'intervento precisando il costo della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica ha validità di 180 giorni dalla presentazione e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, per rendere l'opera eseguita a regola d'arte.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

3. AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'intervento sarà approvato con determinazione dirigenziale della Responsabile

	Richiesta Preventivo	
		Pag. 4 di 6

del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti e sarà formalizzato con il fornitore mediante lettera d'ordine.

Arpae si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento motivatamente.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE.

L'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016 e speciali dichiarati dall'impresa come sopra indicato.

L'accettazione dell'offerta da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione di affidamento, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- copia dell'attestazione del pagamento all'erario dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00 con contrassegno telematico,
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppe Anania del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna (tel. 366-6210389 – mail: ganania@arpae.it).

5. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Stefania Melchiorri del Servizio Acquisti e Patrimonio (tel. 366-9121151 – mail: smelchiorri@arpae.it)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI E PATRIMONIO
(DOTT.SSA ELENA BORTOLOTTI)
Documento firmato digitalmente

Documenti allegati:

- All A Capitolato Speciale
- All B Disciplinare Tecnico
- All C DGUE
- All D Dichiarazione art. 26
- All E Dichiarazione d'offerta
- All F Documento di coordinamento per la valutazione dei rischi

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 1 di 11</i>

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento.

L'intervento riguarda lo smantellamento di tre cabine di monitoraggio delle acque superficiali, di proprietà di Arpae. Più precisamente occorre provvedere alla rimozione dei manufatti e delle relative attrezzature esistenti e delle reti metalliche che li delimitano, come meglio dettagliato dal Disciplinare Tecnico. L'intervento si rende necessario per procedere al ripristino dei luoghi.

Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle Norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Termini e modalità di esecuzione dei lavori

1. Le attività ed opere oggetto dell'affidamento dovranno essere effettuate complessivamente entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della firma del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Ciascun singolo intervento di rimozione riferito ad ogni singola cabina deve comunque essere completato in 3 giorni naturali consecutivi, salvo imprevisti non imputabili al Fornitore.
2. L'esecuzione dell'intervento si intende comprensivo di tutto quanto necessario per rimuovere le cabine di monitoraggio per il ripristino delle aree allo stato antecedente all'installazione mediante la realizzazione di tutte le attività e provviste occorrenti.
3. L'affidatario dovrà provvedere ad organizzare le attività afferenti all'intervento, individuando e delimitando le aree operative di lavoro, in funzione della disponibilità degli spazi esistenti presso il sito di installazione.

Articolo 4- SICUREZZA

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto un documento di coordinamento per la valutazione dei rischi per promuovere la cooperazione e il coordinamento in materia di sicurezza.

2. Il suddetto documento di coordinamento per la valutazione dei rischi, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
3. Lo stesso documento cui al precedente comma, potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 5 - Penali

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.

	Penale	Importo penale
1	Ritardo nella dismissione e completamento delle lavorazioni previste per ogni singola cabina (3 giorni)	1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
2	Ritardo nella realizzazione e completamento dell'intervento complessivo entro il termine stabilito (30 giorni)	1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
3	Ritardo nella consegna della documentazione fotografica, della dichiarazione di ripristino dei luoghi e di tracciamento dei rifiuti	0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
4	Mancata pulizia dell'area	Euro 200,00 per ogni cabina

	Capitolato speciale	<i>Pag. 3 di 11</i>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	---------------------

2. Arpae potrà applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'Appaltatore da Arpae. L'Appaltatore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione scritta, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal RUP. Qualora al termine dell'istruttoria le controdeduzioni dovessero essere respinte e permanere i vizi rilevati, Arpae ne darà comunicazione alla ditta e procederà all'applicazione delle penali di cui sopra dall'inizio dell'inadempimento.
4. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
5. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale

Articolo 6- Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
 - a) conferire tutto il materiale rimosso presso discarica autorizzata e provvedere alla compilazione dell'apposita documentazione e successiva consegna della quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti ad Arpae per il tracciamento dei rifiuti prodotti
 - b) fornire la dichiarazione di ripristino dei luoghi corredata da documentazione fotografica entro 15 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di fine attività.
 - c) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.

Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

	Capitolato speciale	<i>Pag. 4 di 11</i>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	---------------------

2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”.

Articolo 8 - Corrispettivi

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto all'Appaltatore è determinato sulla base dell'Offerta economica presentata dallo stesso e si riferisce all'intervento eseguito a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, ivi comprese eventuali attività eseguite da sub-fornitori o subappaltatori che non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
2. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro 7 giorni dalla data di comunicazione di affidamento, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato a conclusione dell'intervento in una unica rata dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi.
2. La fattura dovrà essere intestata ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e riportare oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89 e:

-	numero	e	data	fattura
-data		di		emissione
-ragione	sociale	e	CF/P.IVA	del fornitore
-oggetto				dell'intervento
-importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese				
-scadenza			della	fattura
-codice	identificativo	di	gara	(CIG: Z0B3A4A6DF)
qualsiasi altra informazione necessaria				

3. Arpae Emilia-Romagna accetta e potrà pagare solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpa UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).
4. L'Agenzia applica il meccanismo dello Split Payment pertanto l'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture sarà versata dall'amministrazione direttamente all'erario, anziché dallo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.
5. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
6. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

7. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario. Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
8. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
9. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
10. I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati all'uopo indicati dall'Appaltatore.
11. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
12. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore possa sospendere i lavori e, comunque, lo svolgimento delle attività previste. Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
13. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 11- Risoluzione del contratto

1. Oltre alle cause di risoluzione previste nel presente capitolato e nelle norme di legge, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.
2. In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:
 - grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
 - qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - nei casi e modi previsti dall'art. 108 d.lgs. n. 50/2016.
3. In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta elettronica certificata da Arpae, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto, di escutere la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
4. La risoluzione del Contratto obbliga il Fornitore a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi residui.

Art. 12 - Recesso

1. Arpae ha diritto, nei casi di:
- giusta causa;
 - mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
 - sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- I. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero ne caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- II. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

	Capitolato speciale	<i>Pag. 8 di 11</i>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	---------------------

4. In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 13 - Cessione di contratto e di credito

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore stesso. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Arpae nelle forme di legge. Si applicano alle cessioni di credito le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Art. 14 - Subappalto

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 nel testo attualmente vigente
2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae.
5. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
6. Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
7. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Art. 15- Codice di comportamento

	Capitolato speciale	<i>Pag. 9 di 11</i>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	---------------------

1. Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell’amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 16 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della Fornitura.
2. L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L’obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all’Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 17 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;

	Capitolato speciale	<i>Pag. 10 di 11</i>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	----------------------

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
- 2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 18 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679-(RGPD).

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Art. 19- Spese ed oneri contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

	Capitolato speciale	
		<i>Pag. 11 di 11</i>

2. In particolare il documento di accettazione dell'offerta caricato sul sistema equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettato ad imposta di bollo, con oneri a carico del Fornitore.

Art. 20 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpa Emilia-Romagna sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".



*Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine
di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia
di Ferrara*

Dichiarazione d'offerta

AII.E

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**


Via Po, 5

40139 Bologna

La _____, con sede in

_____, tel. _____, capitale sociale Euro
_____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ codice fiscale
_____, partita IVA n. _____, in persona del sig.
_____ nella qualità di _____, della società medesima si
impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari per l'***Affidamento dei
lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara***


al prezzo complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, compreso quelle di trasferta, al netto dell'IVA:

	<p><i>Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara</i></p> <p><i>Dichiarazione d'offerta</i></p>	<p>AII.E</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Tipologia/Descrizione	Prezzo offerto (€)
Smantellamento cabina di monitoraggio via Sabbiosa località Focomorto (FE)	
Smantellamento cabina di monitoraggio via Mulinetto (FE)	
Smantellamento cabina di monitoraggio via Ponte dei Santi Dogaro - Bondeno (FE)	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 957,36
Corrispettivo complessivo offerto (importo lavori + oneri della sicurezza) IVA esclusa - In cifre-	
Corrispettivo complessivo offerto (importo lavori + oneri della sicurezza) IVA esclusa - In lettere-	

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro _____;
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: _____.

	<p><i>Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara</i></p> <p><i>Dichiarazione d'offerta</i></p>	<p>AII.E</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

_____, li _____

Firma



*Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine
di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia
di Ferrara*

Dichiarazione d'offerta

AII.E

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**


Via Po, 5

40139 Bologna

La _____, con sede in

_____, tel. _____, capitale sociale Euro
_____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ codice fiscale
_____, partita IVA n. _____, in persona del sig.
_____ nella qualità di _____, della società medesima si
impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari per l'***Affidamento dei
lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara***


al prezzo complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, compreso quelle di trasferta, al netto dell'IVA:

	<p><i>Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara</i></p> <p><i>Dichiarazione d'offerta</i></p>	<p>AII.E</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Tipologia/Descrizione	Prezzo offerto (€)
Smantellamento cabina di monitoraggio via Sabbiosa località Focomorto (FE)	
Smantellamento cabina di monitoraggio via Mulinetto (FE)	
Smantellamento cabina di monitoraggio via Ponte dei Santi Dogaro - Bondeno (FE)	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 957,36
Corrispettivo complessivo offerto (importo lavori + oneri della sicurezza) IVA esclusa - In cifre-	
Corrispettivo complessivo offerto (importo lavori + oneri della sicurezza) IVA esclusa - In lettere-	

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro _____;
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: _____.

	<p><i>Affidamento dei lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara</i></p> <p><i>Dichiarazione d'offerta</i></p>	<p>AII.E</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

_____, li _____

Firma

All D

AUTOCERTIFICAZIONE
Idoneità tecnico-professionali
(art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il sottoscritto.....nato a.....il..... e residente
inalla via/.....n°....., ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre
2000, n° 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta.....
con sede legale in..... alla via.....n° ...
esercente l'attività di.....avente C.F..... e iscritta al
registro delle Imprese di.....consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la ditta.....con sede in.....alla
via.....n°..... avente C.F.....è in possesso dei requisiti
di **idoneità tecnico-professionale** di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e
s.m.i., per l'esecuzione dell'appalto oggetto dell'affidamento

Data.....

Firma.....
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SMANTELLAMENTO DELLE CABINE
DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI EX PROVINCIA DI FERRARA**

**DOCUMENTO DI COORDINAMENTO PER LA VALUTA-
ZIONE DEI RISCHI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
SMANTELLAMENTO DELLE CABINE DI MONITORAG-
GIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI EX PROVINCIA DI
FERRARA**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative ai lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex provincia di Ferrara.

Il presente documento riporta una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto nei tre diversi siti.

Secondo l’art. 26 del D.lgs. 81/2008, il Committente deve:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- promuovere la cooperazione all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

L’oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all’espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi per ogni cabina:

- Rimozione dell’armadio di contenimento del gruppo di misura della fornitura dell’ energia elettrica;
- Rimozione del cavo di collegamento tra gruppo di misura energia elettrica e cabina di monitoraggio;
- Rimozione del pozzetto di contenimento del gruppo di misura dell’ utenza dell’acqua potabile;
- Rimozione del tubo di collegamento tra contatore utenza acqua e cabina di monitoraggio;
- Rimozione della recinzione di delimitazione del basamento in cemento e relativo smaltimento;
- Rimozione della cabina di monitoraggio con smontaggio della strumentazione e smaltimento della struttura e della strumentazione stesse;
- Rimozione del gruppo di prelievo ancorato al pilone del ponte e successivo smaltimento;
- Rimozione del misuratore di livello e degli armadi di interconnessione posti in prossimità dell’argine e successivo smaltimento;
- Ripristino dell’area con eventuale conferimento del terreno necessario;
- Rimozione dell’impianto di messa a terra, dei cavidotti e delle tubazioni interrate per l’adduzione e lo scarico delle acque, con ripristino delle aree;
- Pulizia generale dell’area.

L’intervento riguarda lo smantellamento di tre cabine di monitoraggio delle acque superficiali, di proprietà di Arpae, e consiste nella rimozione del manufatto e delle relative attrezzature, della rete metallica, che lo delimita. L’intervento si rende necessario per procedere al ripristino dei luoghi. Le tre cabine sono identiche per dimensioni, funzionalità e strumentazione contenuta all’interno.

Le utenze di energia elettrica (E-distribuzione) e acqua (Hera) risultano disattivate. Sono però ancora presenti i contatori dell’energia elettrica nell’armadio all’interno della cabina e il contatore dell’acqua nell’apposito pozzetto di contenimento.

La durata delle attività prevista è di circa 4 giorni per ogni cantiere con l’impiego di 6 uomini/giorno. Nei cantieri non è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea. L’attività verrà eseguito da un’unica ditta. La fornitura di energia elettrica in caso di bisogno verrà gestita con gruppi elettrogeni. Si rimanda al POS presentato dall’azienda.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La Regione Emilia-Romagna Protezione Civile, con determinazione num. 65 del 12/01/2023 Ferrara r.d. 523/1904, - “autorizzazione idraulica per la rimozione di n. 2 centraline di monitoraggio della qualità delle acque superficiali del po di volano ubicate in via mulinetto e via sabbiosa, in comune di Ferrara”, Autorità emanante: il responsabile - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno ha rilasciato ad Arpae l’autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, all’istanza formulata da ARPAE-SAC di Ferrara per lo smantellamento di n. 2 centraline di monitoraggio delle acque superficiali del Po di Volano, gestite da Arpae:

1. la prima ubicata in destra idraulica del diversivo di Cona, in prossimità del ponte di via Sabbiosa, in loc. Focomorto,
2. la seconda ubicata in destra idraulica a valle del Ponte della Pace (Via Mulinetto), il tutto in Comune di Ferrara,

L’autorizzazione idraulica è condizionata alle seguenti prescrizioni vincolanti:

1. rimozione di n. 2 cantraline di monitoraggio delle acque superficiali del Po di Volano, gestite da Arpae, con le seguenti caratteristiche:

a. Prima centralina ubicata sulla sommità dell’argine destro del Diversivo di Cona, in prossimità del ponte stradale di via Sabbiosa, delle dimensioni di m 4,00 x 6,00, costituita da un basamento in c.a. sul quale è fissata la cabina, circondata da una recizione in paletti e rete.

b. Seconda centralina ubicata nella gola destra del Po di Volano (Via Mulinetto), poco a valle del Ponte della Pace, delle dimensioni di m 4,00 x 6,00, costituita da un basamento in c.a. sulla quale è fissata la cabina, circondata da una recizione in paletti e rete.

2. La rimozione delle cabine dovrà avvenire senza causare danni agli argini del Po di Volano ed alle sue pertinenze. Tutto il materiale di risulta dovrà essere allontanato dall’alveo e dagli argini, e portato in discarica.

3. Le platee in c.a. di appoggio delle cabine dovranno essere lasciate nel loro sedime poiché l’eventuale rimozione potrebbe causare danni alle OO.II.

4. Dovranno essere rispettate tutte le normative di legge relative alla sicurezza degli operatori.

5. L’inizio dei lavori dovrà essere comunicato, con congruo anticipo, al n. 0532218811 oppure con e-mail all’indirizzo stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it.

PARTE I

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d’incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l’Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un’architettura a “rete”, ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L’integrazione, infatti, è l’elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell’esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all’integrazione organizzativa e gestionale dell’Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell’Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all’emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L’Area è la nuova dimensione organizzativa dell’Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l’olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura “presidio tematico regionale” Emissioni industriali) e per l’isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L’insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la “rete laboratoristica”.

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell’ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell’uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull’ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;

4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell’Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell’economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell’implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della summenzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all’art.18 del D.Lgs. 81/’08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari, con particolare riferimento a quelli ad “alta Visibilità” per lavori in aree esterne con traffico di veicoli;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve “toccare” alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;

- non deve trattarsi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.
- non deve collegare alcun strumento od utensile elettrico alla rete elettrica delle centraline, se non conforme alle normative CEI vigenti e senza preventiva autorizzazione del RUP di Arpae.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con la Sede ARPAE SAC di Ferrara

Sono stati individuati da parte dell’Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna – Direzione tecnica

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Anania Giuseppe	3666210389	ganania@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Anania Giuseppe	3666210389	ganania@arpae.it

CABINE DI MONITORAGGIO presso cui sarà eseguito l'Appalto:

1. Cabina di monitoraggio via Sabbiosa località Focomorto (FE)
2. Cabina di monitoraggio via Mulinetto (FE)
3. Cabina di monitoraggio via Ponte dei Santi Dogaro - Bondeno (FE)

Arpae, attraverso le sue reti di monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri , effettua i campionamenti qualitativi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Agenzia effettua anche la misure quantitative sui corsi d'acqua attraverso la rete idrometeorologica regionale.

Le reti di monitoraggio delle acque superficiali comprendono 200 stazioni distribuite sui corsi d'acqua naturali ed artificiali regionali (rete fluviale) e 5 stazioni distribuite una per corpo idrico lacustre (rete lacustre).

Caratteristiche di base delle stazioni

Le stazioni di monitoraggio e campionamento sono allestite in modo tale da poter essere facilmente ricollocatili in luogo diverso da quello originariamente stabilito.

La struttura delle stazioni è modulare ed espandibile, al fine di garantire la possibilità, in futuro, di articolare diverse soluzioni applicative.

Le caratteristiche di base delle stazioni è da garantire il funzionamento in presenza di qualsiasi situazione climatica e idrometrica.

Per la messa in opera di ogni stazione si fa riferimento alle schede monografiche allegate al Capitolato.

La soluzione progettuale per la installazione della strumentazione in ogni singolo sito è individuata e definita dalla Ditta aggiudicatrice che redigerà un progetto che comprenda l'installazione di tutta la strumentazione e le modalità di collegamento e/o di presa rispetto al corpo idrico.

Equipaggiamento delle stazioni

Le stazioni sono equipaggiate con le seguenti componenti:

- Cabina per l' alloggiamento della strumentazione.
- Accessori della stazione di monitoraggio.
- Misuratore di livello.
- Misuratore di flusso.
- Sonde di rilevamento automatico.
- Analizzatori in automatico: ammoniacca, TOC e nitrati
- Campionatore automatico.
- Elettronica di governo, memorizzazione e trasmissione bidirezionale dati.
- Apparati Trasmissione Dati

Le cabine sono ingegnerizzate in modo tale da garantire la possibilità di sostituire l'analizzatore di un parametro (es. TOC) con un altro (es. Ammoniaca) senza interventi aggiuntivi.

Cabina per l'alloggiamento della strumentazione

Il modulo di alloggiamento degli apparati è costituito da una struttura metallica e/o vetroresina tale da garantire sufficiente protezione contro atti vandalici, prolungata resistenza agli agenti chimici presenti nell'atmosfera ed adeguata coibentazione.

L'accesso agli apparati è reso possibile per mezzo di porta apribile verso l'esterno, provvista di chiusura di sicurezza a mandata plurima e di guarnizioni a tenuta ermetica, nonché di sistema antifurto.

Il modulo ha un aggancio stabile ad una base di cemento, è dotato di ingressi per le connessioni, che non sono accessibili dall'esterno, con il sistema di prelievo e scarico dell'acqua, con le linee elettriche e telefoniche; il modulo è inoltre dotato di golfari per facilitarne il sollevamento, il trasporto e l'installazione.

Le dimensioni interne della cabina consentono l'installazione di apparati addizionali nonché permettono agevolmente le operazioni di manutenzione e controllo degli stessi. Il pavimento è antisdrucchiolo lavabile e autoestinguente.

La cabina è collocata in un luogo di facile accesso e posta su una piattaforma di cemento di adeguata dimensione per facilitare il movimento del personale durante le operazioni di controllo e manutenzione, anche nei periodi di prolungata pioggia e/o neve-ghiaccio.

Inoltre è ancorata alla sopraddetta piattaforma mediante bulloni di media dimensione provvisti di dado a bloccaggio permanente, per evitare l' asportazione vandalica della stessa.

E' protetta mediante recinzione di rete metallica saldamente ancorata alla base.

Accessori della stazione di monitoraggio

La stazione di monitoraggio è fornita e installata con i seguenti accessori:

- Cavi per il collegamento tra la stazione di monitoraggio e i punti di fornitura ENEL e Telecom. Il cavo di collegamento elettrico è sotterrato e protetto da guaina metallica dal punto di fornitura ENEL fino alla base della stazione. La cabina è provvista di interruttore magnetotermico differenziale.
- Impianto di messa a terra.

- Cavo di collegamento tra stazione di monitoraggio e stazione di campionamento.
- Tubo di gomma protetto da guaina isolante per il collegamento tra la stazione di monitoraggio ed il punto di presa per le acque superficiali.
- Materiale infrastrutturale e accessori necessari per la messa in opera della stazione e per l'alloggiamento delle apparecchiature
- Sistema galleggiante o comunque mobile, in grado di seguire (salvo diverse ipotesi progettuali) le oscillazioni del livello del corpo idrico durante le misure in automatico, con possibilità di controllo del livello di magra al fine di evitare danneggiamenti e/o malfunzionamenti della strumentazione.
- Sistema di prelievo dell'acqua dal corpo idrico per alimentare gli analizzatori di TOC, ammoniaca e nitrati.
- Sistema ausiliario da utilizzare quando il sistema di prelievo è in avaria.
- Sistema di filtraggio e di spurgo per evitare che materiale solido sospeso vada ad alterare il corretto funzionamento della strumentazione.
- Impianto elettrico di servizio, completo di lampade, prese e interruttore salvavita.
- Gruppo di continuità adeguatamente dimensionato.
- Sistema per mantenere una temperatura idonea affinché tutta la strumentazione della stazione possa funzionare con qualsiasi condizione climatica.
- Sistema antifurto con chiave arati intrusione.
- Protezione da sovratensioni (EHT) per tutti gli apparati sotto tensione.
- Quadro connessioni segnali analogici / digitali.
- Tavolo e sedia.
- Dotazioni primo soccorso.
- Estintore.

Sistema di misurazione del livello

Il sistema di misurazione del livello è idoneo per la determinazione del livello del corpo idrico.

I sistemi di misura per il livello sono ad ultrasuoni o a pressione; è prevista un'asta idrometrica per ogni stazione.

Sistema di misurazione di flusso

Il sensore di flusso è idoneo a misurare il flusso dell'acqua prelevata per l'analisi in continuo di TOC, ammoniaca e nitrati, salvo diversa soluzione progettuale.

Il segnale di uscita è di tipo analogico in corrente (preferibilmente 4+20 mA).

Sonde di rilevamento automatico

La cabine presentano le seguenti sonde:

- Misuratore di temperatura
- Misuratore di conducibilità
- Misuratore del pH
- Misuratore dell'ossigeno libero
- Misuratore della Torbidità

Analizzatori in automatico

Gli analizzatori sono alloggiati all'interno delle cabine. Vengono analizzati i seguenti parametri:

- TOC
- Ammoniaca

- Nitrati

Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati pari a € 957,36.

-	Codice	Tipo	Descrizione	Num. parti	Lunghezza	Larghezza	Altezza / Peso	Quantità	Prezzo	Totale
	1 s.1.02.2.04.b	M	Scarpa a norma uni en Iso 20345, antistatica, lamina an ... i parti					3,00	7,88 €	23,64 €
				3,000				3,00	7,88 €	23,64 €
	2 s.1.02.2.44	M	Guanti contro le aggressioni meccaniche uni-en 388. Fornitura. (durata un mese).					3,00	3,97 €	11,91 €
				3,000				3,00	3,97 €	11,91 €
	3 s.1.02.2.76	M	Gilet dotato di bande alta visibilità e tasche esterne di ... imbragatura di cui sopra. costo d'uso per mese o frazione.					3,00	5,16 €	15,48 €
				3,000				3,00	5,16 €	15,48 €
	4 s.1.02.2.77	M	Imbracatura conforme alla norma uni-en 361 con aggancio d ... ille ed alte temperature. costo d'uso per mese o frazione.					3,00	19,48 €	58,44 €
				3,000				3,00	19,48 €	58,44 €
	5 s.1.01.1.04	M	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannel ... aggio e lo smontaggio. costo d'uso mensile o frazione.					15,00	13,10 €	196,50 €
				15,000				15,00	13,10 €	196,50 €
	6 s.1.04.1.03.a	M	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al d. lgs. 81 ... ente; costo di utilizzo per mese o frazione. 270 x 370 mm.					4,00	0,35 €	1,40 €
				4,000				4,00	0,35 €	1,40 €
	7 s.1.04.6.01.d	M	Estintore a polvere, omologato, con valvola a pulsante, v ... ra. nolo per mese o frazione. da 6 Kg. classe 34 A 233 Bc.					1,00	1,63 €	1,63 €
				1,000				1,00	1,63 €	1,63 €
	8 Cassetta	M	Cassetta di primo soccorso					1,00	20,00 €	20,00 €
				1,000				1,00	20,00 €	20,00 €
	9 s.1.02.2.03	M	Elmetto di protezione uni en 397 con bordatura regolabile ... fie antirumore e visiera. costo d'uso per mese o frazione.					2,00	4,68 €	9,36 €
				2,000				2,00	4,68 €	9,36 €
								-	4,68 €	0,00 €
	10 Riunione	C	Riunione periodica tra CSE e Responsabile della sicurezza dell'impresa esecutrice					1,00	59,00 €	59,00 €
				1,000				1,00	59,00 €	59,00 €
	11 Nolo autogru a	M	Noleggio autogru a caldo					8,00	70,00 €	560,00 €
				8,000				8,00	70,00 €	560,00 €
n° 11 voci										957,36 €

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”

Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione **indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando **IP** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre

una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale. L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente ad ognuna delle sedi Arpae sotto richiamate.

1. Cabina di monitoraggio via Sabbiosa località Focomorto (FE)

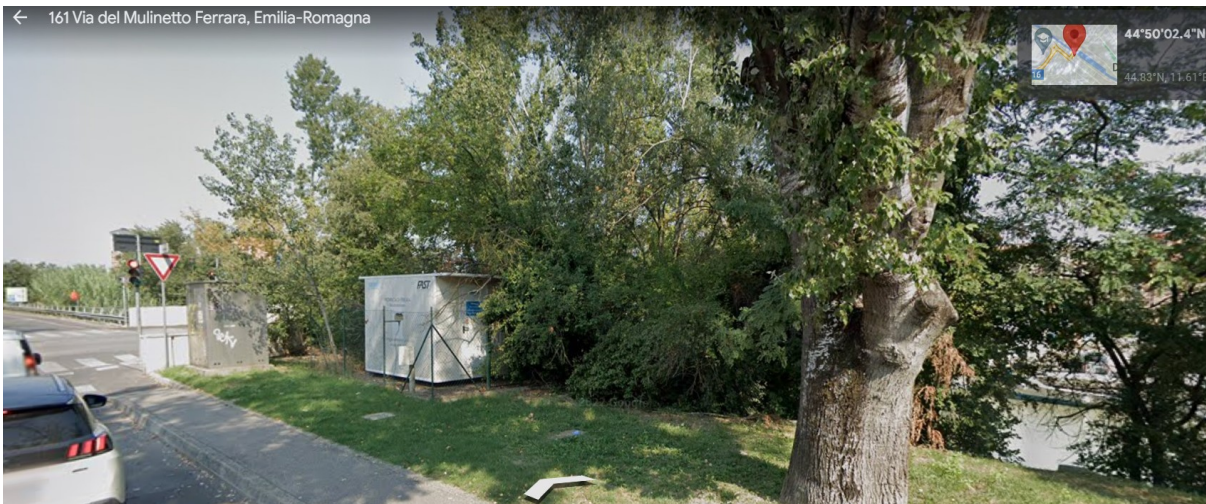
La prima stazione si trova nel comune di Ferrara ubicata in destra idraulica del Po di Volano, in località Focomorto (FE)



La **cabina** si trova nel comune di Ferrara (ubicata in destra idraulica del Po di Volano, in loc. Focomorto coordinate [44.83085820881164](#), [11.678351156534017](#)): la cabina, delimitata da una recinzione metallica, e posizionata su un basamento in cemento di dimensioni 4.00 m x 6.00 m (24 m² x profondità) che andrà rimosso e conferito in discarica. La stazione è raggiungibile da via Sabbiosa attraverso l’accesso delimitato da una sbarra metallica.

2. Cabina di monitoraggio via Mulinetto (FE):

La **seconda cabina** si trova nel comune di Ferrara (ubicata in destra idraulica del Po di Volano - Ponte della Pace, Ferrara - coordinate [44.83](#), [11.60](#)): la cabina, delimitata da una recinzione metallica, e posizionata su un basamento in cemento di dimensioni 4.00 m x 6.00 m. La stazione è accessibile direttamente da via del Mulinetto.



3. Cabina di monitoraggio via Ponte dei Santi Dogaro - Bondeno (FE)

La **terza stazione** si trova nel comune di Bondeno (FE) località Ponte dei Santi: Strada prov.le Argine Confine.

La tipologia di struttura e del lavoro da eseguirsi, potrebbero imporre la valutazione dei rischi particolari di cui all’Allegato XI del Titolo IV del T.U. (Dlgs 81/2008) “Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori” di cui al punto 1, 5 e 10:



1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall’alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla

natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.

In merito alla necessità della valutazione dei rischi di cui al punto 1. si rimanda alla descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro nonché all'elenco delle macchine e degli impianti che verranno utilizzati nel cantiere descritti nel POS redatto a cura del datore di lavoro delle impresa esecutrice ai sensi dell'articolo 17 del Dlgs 81/2008.

Lavori che espongono ad un rischio di annegamento. In merito alla necessità della valutazione di questo rischio, si rimanda alla descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro nonché all'elenco delle macchine e degli impianti che verranno utilizzati nel cantiere descritti nel POS redatto a cura del datore di lavoro delle impresa esecutrice ai sensi dell'articolo 17 del Dlgs 81/2008.


Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesante. Questo rischio specifico non è stato valutato in quanto la piarda su cui è stata posta la cabina di monitoraggio, di proprietà della Protezione Civile della RER non verrà rimossa.

Per facilitare la lettura, la valutazione dei rischi per i tre diversi siti è stata redatta un'unica tabella, all'interno della quale saranno inseriti i richiami dei diversi rischi propri del sito

Potenziali rischi tra- smessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adot- tare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell’Ammini- strazione	Sarà cura dell’Amministrazione coordinare la pianificazione tem- porale degli interventi con la Dit- ta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell’Amministrazio- ne, per tutto il tempo necessario.	Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna infor- mare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso le aree delle cabine in modo da evitare la presenza contemporanea e/o li- mitare significativamente che le eventuali attività del personale della Protezione Ci- vile possano interferire.	1
Interferenza con la viabilità	La ditta dovrà prevedere, qualo- ra necessario, l’occupazione del suolo pubblico e verificare con gli enti gestori della viabilità e della pubblica strada le opportune misure di sicurezza. In prima analisi sarà necessario delimitare fisicamente con tran- senne l’area di cantiere, provve- dere a posizionare l’adeguata cartellonistica di cantiere e di se- gnalazione della modifica di via- bilità stradale.		6
Accesso alla struttu- ra e circolazione nel- le aree esterne / in- terne	<ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne al perimetro delle aree delle cabine rispettare le regole di prudenza previste dal codice del- la strada, nonché trattandosi an- che di aree arginali si dovranno rispettare le regole di prudenza previste dal N.O. della Protezione Civile della R.E.R. • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il ma- teriale. • non depositare nulla al di fuori delle aree di cantiere come da progetto • qualora necessario occorre interdire il passaggio stradale in accordo con il Comune a seguito di N.O. di occupazione di suolo pubblico • La ditta dovrà prevedere la delimitazione dell’area di inter- vento con transenne o reti orso- grill poggianti su basette di cls. Dovrà inoltre predisporre l’oppor- tuna cartellonistica (elenco non esaustivo: lavori in corso, restrin- gimento carreggiata, etc) 	Le modalità di accesso alle aree saranno, di volta in volta, concordate con il Refe- rente Tecnico Arpae.	6
Rischio di scivola- mento, caduta in ac- qua	Trattandosi di siti arginali in cui si andrà ad operare, la ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l’utilizzo di adeguati DPI. Dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell’inizio delle lavorazioni da eliminare al	Il Datore di Lavoro o il RL dovrà adottare il N.O. della Protezione Civile competente e far attenere le indicazioni in esso contenu- te.	6

	<p>termine delle stesse. Dovrà fornire informazioni: a) del numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice; c) la descrizione dell'attività di cantiere, e delle aree delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;</p>		
<p>Rischio inalazione gas/vapori/Polveri dovuti ai lavori da demolizione delle opere murarie, fondamenta, ecc</p>	<p>I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture /zone adiacenti. La successione dei lavori dovrà essere quella risultante da apposito programma contenuto nel POS, tenuto a disposizione degli organi di vigilanza. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori Per la movimentazione e la cantierizzazione delle macchine (escavatore, trincia, ecc.) ci si dovrà attenere alle aree previste dal progetto presentato (POS)</p>	<p>Nel caso ci si avvalessse di imprese subappaltatrici dovranno essere messe in a conoscenza dei rischi presenti).</p>	6
<p>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>L'utenza di energia elettrica del fornitore E-distribuzione) risulta disattivata. In caso ci si dovrà attrezzare con un gruppo elettrogeno la cui locazione dovrà essere individuata dal progetto e comunicato al Referente tecnico di Arpae</p>		2
<p>Radiazioni Ottiche</p>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (uso di</p>		2

<p>Artificiali (ROA) (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);</p>	<p>flessibile), occorre che il referen- te Tecnico Arpae sia preventiva- mente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare. Il POS deve considerare le even- tuali esposizione a ROA prove- nienti da attività lavorative (laser, taglio metalli al plasma) poste in prossimità o all’interno del can- tiere valutandone i valori esposi- tivi (se pertinente) descrivendo- ne le prescrizioni operative e le misure preventive e protettive da adottare</p>		
<p>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</p>	<p>Occorre prestare attenzione alle attrezzature e i materiali presenti (tubazioni, ecc) che possono co- stituire in alcun modo intralcio alle vie di transito</p>		4
<p>Gestione emergenze</p>	<p>Nel caso il servizio venga effet- tuato al di fuori dell’orario di lavo- ro Arpae (07:30-18:00) è obbli- gatorio che lo stesso venga ef- fettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u> <u>Sul posto ci dovrà essere oltre al proposto (art. 26...) un ad- detto della squadra affidataria di emergenza e un addetto al primo soccorso</u></p>		4
<p>Lavori in quota su ponteggi, piattafor- me aeree, altro</p>	<p>Le aree di lavoro dove si svolgo- no attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, do- vranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; Per i lavori in quota il personale impiegato dovrà possedere l’opportuna formazione e adde- stramento e presso il cantiere dovrà essere presente il Prepo- sto designato per le attività in quota per tutto il tempo di esecu- zione di tale attività Dovrà essere fornito l’elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a tor- re e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle mac- chine e degli impianti utilizzati nel cantiere;</p>	Il Referente Tecnico	4
<p>Rischio rumore</p>	<p>Uso di utensili rumorosi o vibran- ti da svolgere i lavoratori dovran- no fare uso, dei Dpi adeguati. Il personale della Ditta esterna dovrà informare e programmare con il Referente tecnico Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità su-</p>		3

	DOCUMENTO DI COORDINAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SMANTELLAMENTO DELLE CABINE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI EX PROVINCIA DI FERRARA D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 17/18
		Rev . del 09/02/2022 All.F

	periori a 80 dB(A).		
Rischio Taglio	I DPI previsti dovranno essere di quelli da rischio meccanico anti-taglio.		4
Puntura di insetti/	Le aree dove si svolgeranno i lavori sono soggette al rischio di punture di insetti, ratti e bisce.	In caso di puntura dovrà essere avvisato il Referente tecnico Arpae	2
Rischio Elettrico/folgorazione_Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici. Uso di gruppo elettrogeno/prolunghe, quadri elettrici	L’uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l’impianto elettrico sostitutivo (gruppo elettrogeno) secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.		6

Si rimanda ad una versione definitiva del presente documento una volta che il Datore di Lavoro abbia presentato al Committente Arpae il POS (il piano operativo di sicurezza) redatto conformemente ai contenuti del T.U. (art. 89, co. 1 lett. h) e all’allegato XV T.U.. In particolare per quel che riguarda i progetti con le aree cantieristiche riportanti la localizzazione delle macchine di cantiere per le varie fasi e la descrizione delle attrezzature e macchine che verranno utilizzate per i tre diversi cantieri.

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell’individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all’aggiudicazione

Informazioni relative all’Appaltatore – CTS ELECTRONICS SRL

Sede Legale: Voc. Stradone 34/AI Zona Artigianale 06033 Cannara (PG)

Legale Rappresentante: Ricciolini Luciano – Pulcinella Gilberto

Datore di lavoro: Ricciolini Luciano – Pulcinella Gilberto

Responsabile dei lavori: Pulcinella Gilberto

Recapito Telefonico: 0742-730224, cellulare Ricciolini Luciano 3351210604, cellulare Pulcinella Gilberto 335406276

E-mail: info@ctselectronics.it

Recapito Fax: 0742-731305

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ricciolini Luciano

Recapito Telefonico: 3351210604

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall’art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell’inizio delle attività.

Preposto : _____

- Le parti valutano esauritivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.
- Le parti valutano non esauritivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice CTS Electronics SRL
Ricciolini Luciano – Pulcinella Gilberto
documento firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2023-330 del 19/04/2023

Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio

OGGETTO: Servizio Acquisti e Patrimonio. Lavori di smantellamento delle cabine di monitoraggio delle acque superficiali ex Provincia di Ferrara. CIG: Z0B3A4A6DF

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 19/04/2023

Il Responsabile del Servizio
Amministrazione, Bilancio e
Controllo economico
